

LA DEMOGRAFIA

Saldi demografici

Lo studio dei dati demografici, di seguito riportati, analizzando il movimento demografico e l'andamento di sviluppo della popolazione mette in luce il lieve calo del tasso di natalità negli ultimi anni, fenomeno certamente non locale ma caratteristico dell'Italia.

Durante la discesa della curva della natalità, quella della mortalità è rimasta costante. Contemporaneamente si è mantenuto sostanzialmente positivo, anche se con valori altalenanti, il Saldo Sociale, risultando indicatore di un modesto ruolo di attrazione di Sorgà, pur non avendo rappresentato per la lieve entità effetti indotti negativi nei comuni contermini.

L'andamento demografico tendenzialmente positivo nel mantenere almeno costante la popolazione residente dovrà essere comunque seguito, dato il numero dei fattori che lo determinano e assecondato con politiche di incentivo, sia sul piano del soddisfacimento del fabbisogno abitativo e della qualità della residenza, che su quello delle opportunità di lavoro, soprattutto nelle attività del secondario e del terziario.

Matrimoni

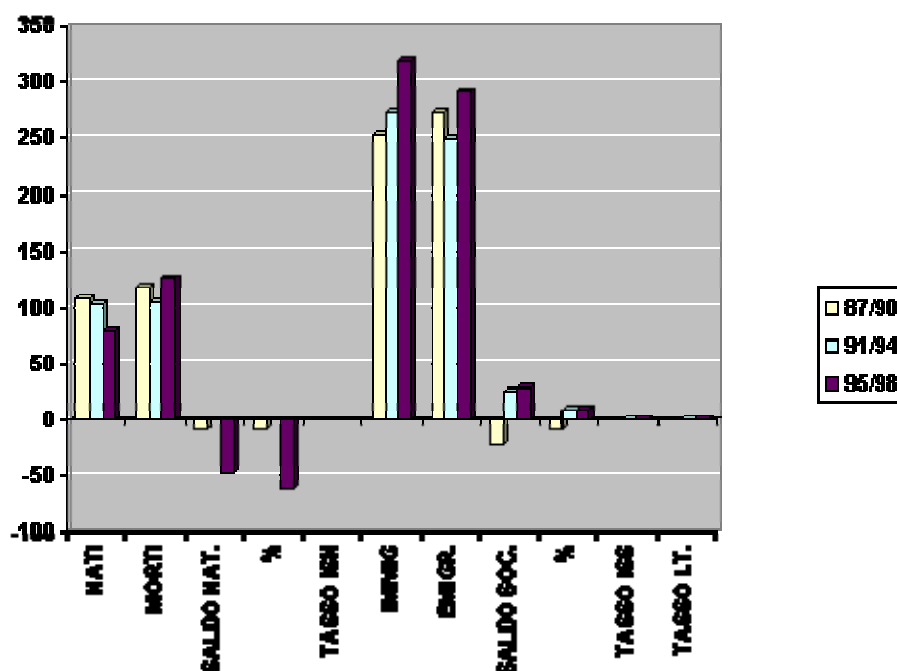
I dati relativi ai matrimoni avvenuti nel Comune di Sorgà negli ultimi dieci anni, possono ancora costituire una rilevante indicazione per una valutazione del movimento territoriale della popolazione.

Negli ultimi undici anni sono stati celebrati 308 matrimoni con una media annuale di 28 matr/anno, tale media è modestamente scesa a 24,6 matr/anno nel periodo 1993/98.

Dai dati raccolti si è portati a concludere che la pianificazione comunale debba garantire aree di sviluppo per le attività economiche a garanzia di uno standard qualitativo e quantitativo residenziale rispondente alle esigenze del movimento esaminato.

	ABIT.	NATI	MORTI	S. N.	IMMIG.	EMIGR.	S. S.	MATR.	FAMIG.
1980	3025	25	41	-16	69	110	-41	-	814
1981	2965	30	54	-24	59	70	-11	-	954
1982	2961	23	42	-19	83	67	+16	-	968
1983	3006	35	23	+12	88	45	+43	-	997
1984	3026	32	22	+10	73	63	+10	-	1017
1985	3031	28	28	0	67	63	+4	-	1030
1986	3042	35	33	+2	48	39	+9	-	1033
1987	3031	31	26	+5	60	76	-16	-	1039
1988	3014	28	30	+2	43	58	-15	30	1041
1989	3025	30	33	-3	75	61	+14	25	1090
1990	3012	20	29	-9	75	79	-4	32	1099
1991	3011	19	20	-1	43	43	0	23	1107
1992	3004	27	27	0	71	68	+3	25	1051
1993	3012	23	29	-6	87	73	+14	28	1060
1994	3026	35	29	+6	73	65	+8	21	1061
1995	2980	23	33	-10	66	102	-36	38	1047
1996	2982	20	30	-10	75	63	+12	24	1064
1997	3001	18	34	-16	97	62	+35	16	1080
1998	3008	18	29	-11	82	64	+18	21	1099

MOVIMENTO DEMOGRAFICO



PERIODO	NATI	MORTI	SALDO NAT.	%	TASSO INS	IMMIG.	EMIGR.	SALDO SOC.	%	TASSO ISS	TASSO I.T.
87/90	109	118	-9	-8,25	-0,07	253	274	-21	-8,3	-0,17	-0,15
91/94	104	105	-1	-0,96	-0,008	274	249	25	+9,12	+0,20	+0,12
95/98	79	126	-47	-59,49	-0,39	320	291	29	+0,06	+0,24	+0,23

Indici di struttura

Prendendo in considerazione i dati analitici proposti dalle ultime indicazioni ISTAT, si riporta nella presente relazione un ulteriore approfondimento scientifico della struttura della popolazione, attraverso l'ausilio di alcuni indicatori che meglio identificano la fisionomia demografica del Comune.

Tali indicatori sono:

- l'indice di invecchiamento = rapporto tra la popolazione di età pari o superiore ai 65 anni e la popolazione tra i 1 e 14 anni;
- l'indice di dipendenza economica = rapporto tra la somma delle classi 0-14 e 65 e oltre (non lavorativo) e la somma delle rimanenti classi (produttive);
- l'indice di ricostruzione degli attivi = rapporto tra i residenti compresi tra i 50 e i 59 anni e i residenti compresi tra i 15 e 24 anni.

L'indice di invecchiamento che quantifica il fenomeno della maturità demografica di una popolazione, nel caso di Sorgà rappresenta un valore comunale elevato, che raggiunge per il 1991 il valore di 91 mantenendosi comunque sempre inferiore ai dati dei comuni limitrofi.

L'invecchiamento della popolazione comunale si manifesta pertanto sensibile ma con un trend poco accentuato.

L'indice di dipendenza economica misura il peso che su ciascun individuo in età produttiva grava per il mantenimento della popolazione comunale non attiva.

I valori e gli andamenti di questo indice non rappresentano certamente un punto di forza comunale anche se sono perfettamente in sintonia con i comuni di corona.

L'indice di ricostruzione degli attivi raggiunge il valore di 74,3, rappresenta un segnale di una certa stasi demografica.

In conclusione: dall'analisi di questi indicatori emerge una struttura demografica di Sorgà non del tutto positiva.

Consegue pertanto, anche da questo approfondimento sulla situazione demografica la necessità, interpretata dalla Variante Generale, che il Comune di Sorgà possa contare a tempi ravvicinati, da un lato su nuove adeguate possibilità di edilizia abitativa che risponda soprattutto alle esigenze delle giovani coppie e ad una migliore qualità della vita, dall'altro su di una

politica di equilibrato sviluppo delle attività locali.

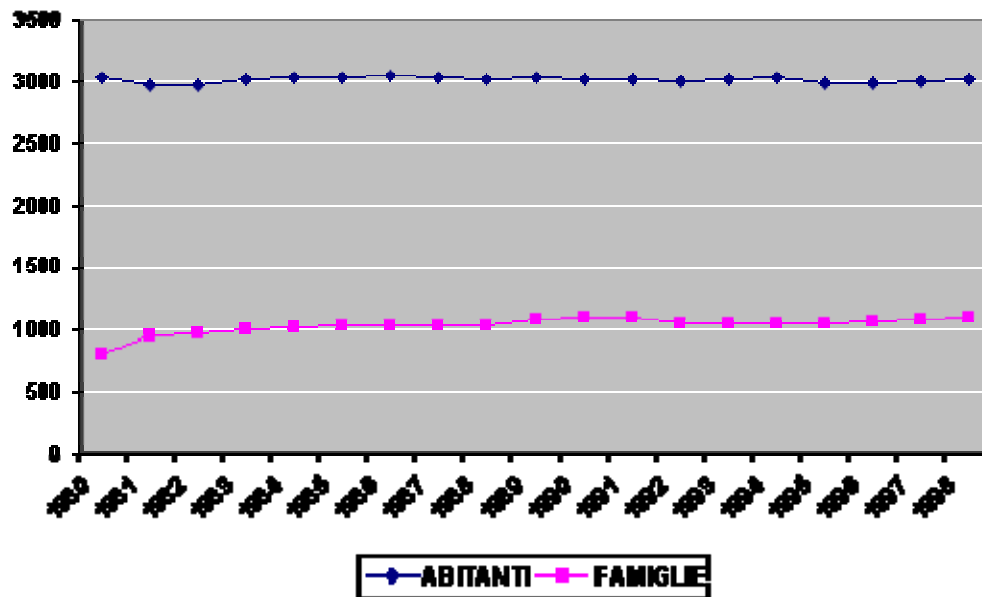
Comune di Sorgà Provincia di Verona INDICATORI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE 1991 COMUNE DI CORONA								
COMUNI	RAPP. DI MASC.	INDICE			POPOLAZIONE DI 65 ANNI E PIU'		STRANIERI PER 1000 ABITANTI	
		VECCHIAIA	DIPEND. EC.	RICOSTRUZIONE ATTIVI	% POP.	%DI DONNE FRA LA POP.	RESID.	RESIDENTI TEMP.
SORGA'	91,0	140,3	49,2	74,3	19,2	60,4	7,0	1,0
ERBE'	93,5	114,6	50,1	68,8	17,8	62,8	2,5	0,6
GAZZO	93,8	130,1	45,7	70,1	17,7	60,0	2,9	-
NOGARA	92,4	128,5	44,6	71,8	17,4	61,3	4,7	0,5
TREVENZUOLO	99,4	110,1	16,4	53,2	16,6	59,3	8,9	0,4

Andamento demografico

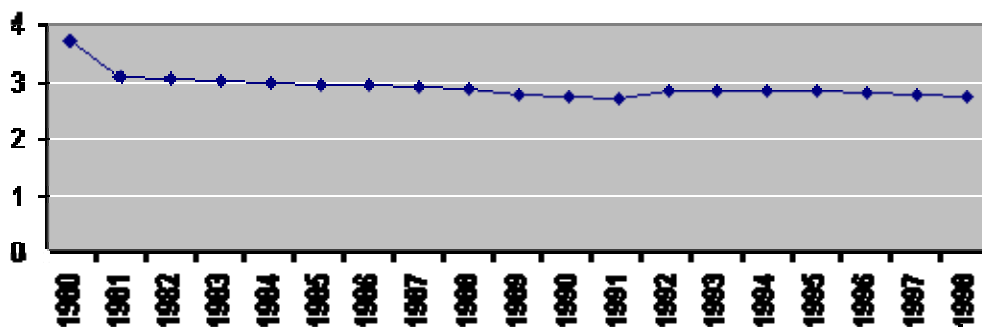
La popolazione del Comune di Sorgà, negli ultimi venti anni con modeste luttuazioni si è praticamente mantenuta costante come si vede nella tabella sotto raffigurata:

ANNO	ABITANTI	FAMIGLIE	RAPPORTO
1980	3025	814	3,71
1981	2965	959	3,09
1982	2961	968	3,05
1983	3006	997	3,01
1984	3026	1017	2,97
1985	3031	1030	2,94
1986	3042	1033	2,94
1987	3031	1039	2,91
1988	3014	1041	2,89
1989	3025	1090	2,77
1990	3012	1099	2,74
1991	3011	1107	2,71
1992	3004	1051	2,85
1993	3012	1060	2,84
1994	3026	1061	2,85
1995	2980	1047	2,84
1996	2982	1064	2,80
1997	3001	1080	2,77
1998	3008	1099	2,73

ANDAMENTO ABITANTI - FAMIGLIE



RAPPORTO COMPONENTI / FAMIGLIE



I dati dello stato di fatto relativi alla demografia danno per gli ultimi otto anni un saldo naturale mediamente negativo, mentre un saldo sociale è costantemente positivo, segno che la realtà comunale è ancora capace di attrazione migratoria.

COMPOSIZIONE DELLA FAMIGLIA

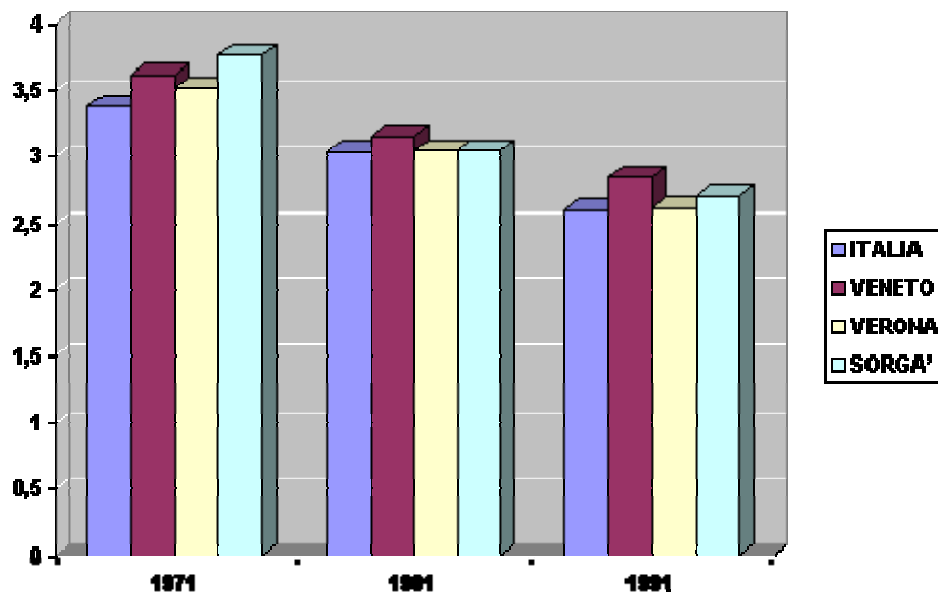
Sulla base dei censimenti disponibili, l'ultimo dei quali è del 1991, è possibile ricavare una linea di tendenza relativa alla composizione delle famiglie.

Per Sorgà risultano i seguenti dati:

ANNO	ABITANTI	FAMIGLIE	COMPONENTI
1971	2984	788	3,77
1981	2961	968	3,05
1985	3031	1030	2,94
1990	3012	1099	2,74
1991	3011	1107	2,71
1997	3001	1080	2,77
1998	3008	1099	2,73

La sequenza significativa è quella della quantità di componenti nella famiglia media, che può essere comparata con l'angolo dato provinciale, regionale e nazionale.

	1971	1981	1991
ITALIA	3,38	3,04	2,60
VENETO	3,63	3,16	2,85
VERONA	3,52	3,05	2,62
SORGA'	3,77	3,05	2,71



Previsioni demografiche

I dati dello stato di fatto relativi alla demografia danno, per i periodi considerati dall'86 all'98 dei saldi naturali che passano da positivi nei primi otto anni a negativo nell'ultimo quadriennio.

Per il medesimo periodo il tasso d'incremento del saldo sociale ha un comportamento esattamente all'opposto mantenendo un valore positivo negli ultimi otto anni.

I tassi totali d'incremento risultano quindi, per gli stessi periodi, lievemente negativi, o al massimo nulli, per l'intervallo 1990/1993.

Tenendo conto di tutto ciò viene da prospettare per il prossimo decennio tassi d'incremento lievemente positivi o nulli.

La popolazione residente nel decennio 1999/2008, viene così ipotizzata a soli 3100 abitanti, puntando all'obiettivo minimo di un carico di nove nuovi abitanti per ogni anno di durata del Piano, in linea con quanto è successo negli ultimi tre anni (popolazione al 1998 e di 3008 ab.), e nello stesso tempo di mantenere l'indice componenti/famiglie sulla soglia di 2,6 ab/fam per cui il Piano Regolatore Generale non ipotizza per il prossimo decennio alcuna sostanziale variazione nella popolazione, ma punta al mantenimento della quota attuale, sia per quanto riguarda il numero degli abitanti, sia per l'indice delle famiglie.